



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

COMUNICATO STAMPA

Inaugurazione della mostra

I libri che hanno fatto l'Europa. Manoscritti latini e romanzi da Carlo Magno all'invenzione della stampa

**Accademia Nazionale dei Lincei, Palazzo Corsini,
Via della Lungara, 10
31 marzo 2016 – ore 12.00**

Il 31 marzo p.v. alle ore 12.00 si inaugurerà presso l'*Accademia Nazionale dei Lincei* la mostra *I libri che hanno fatto l'Europa. Manoscritti latini e romanzi da Carlo Magno all'invenzione della stampa*.

La Mostra, che sarà aperta fino al 22 luglio 2016, intende rappresentare materialmente, attraverso l'evoluzione della forma-libro dalla riforma carolingia alla rivoluzione guttenberghiana, il complesso percorso storico-culturale che ha portato dalla cultura e letteratura classico-cristiana e mediolatina alla cultura europea occidentale.

In quest'epoca di grandi contraddizioni, caratterizzata dalla crisi economica, da guerre e flussi migratori, l'Europa si trova ad interrogarsi in maniera profonda sulla propria identità culturale. Visioni isolazionistiche dell'Europa si scontrano con altre più ampie e cosmopolite. La complessità dell'identità europea, con la sua natura non univoca e con l'ampia pluralità di culture che la costituiscono, viene offerta al visitatore attraverso un percorso di formazione costruito attorno alla realtà-libro.

Sono esposti complessivamente 180 codici dal grande valore storico-culturale, molti dei quali sconosciuti al grande pubblico, provenienti dalla Biblioteca Corsiniana dell'Accademia Nazionale dei Lincei e dalle grandi Biblioteche pubbliche statali romane (Angelica, Casanatense, Nazionale Centrale, Vallicelliana), grazie all'opera del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che, attraverso il prestito, ne ha assicurato il ragguardevole contributo. 70, inoltre, sono rappresentati da fotografie offerte dalla Biblioteca Apostolica Vaticana che, eccezionalmente, presterà anche 4 importanti manoscritti.

I manoscritti, gli incunaboli e le edizioni cinquecentesche sono ordinati attraverso cinque sezioni, ulteriormente articolate al loro interno, che presentano le opere nel loro succedersi e trasformarsi nel corso del tempo: I. La tradizione classico-cristiana: Trivio; Quadrivio; Bibbia; Auctores; I padri fondatori; II. Verso la nuova cultura europea: Enciclopedie; Trattati di scienza; III. La nuova cultura europea: Diritto; Aristotelismo; Agiografia e letteratura didattica; Storiografia, Epica, Romanzo; Lirica; laudari e sacre rappresentazioni; IV. Il primo canone: Dante; Petrarca; Boccaccio; V. Verso la Modernità.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

“Una mostra unica, resa possibile dalla collaborazione fra alcune delle principali Istituzioni culturali del Paese“ afferma la dottoressa Rossana Rummo, Direttore Generale Biblioteche e Istituti culturali del MiBACT “in grado di offrire una visione inedita ed originale della formazione dell’identità europea e che assume un particolare rilievo in un momento storico tra i più gravi dalla fine della Seconda guerra mondiale.

L’azione del Ministero per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano si esplicherà, inoltre, con il caricamento di questo percorso espositivo sulla piattaforma digitale MOVIO, Mostre Virtuali On line, il software open source realizzato dall’ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le informazioni bibliografiche) e dalla Fondazione Telecom Italia, permettendo all’esposizione di diventare itinerante e accessibile da remoto e assicurandone, accanto al tour fisico, uno virtuale on line destinato soprattutto al coinvolgimento dei giovani, alla generazione dei nativi digitali”.

Roma, 24 marzo 2016